



**PROVINCIA DI
LATINA**



**Rendiconto 2017
Relazione Revisori
dei Conti**

Provincia di **LATINA**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**

© CNDCEC- ANCREL

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Cernesì Mauro

Dott. ssa Mancinelli Daniela

Dott. Di Nicuolo Lorenzo

Provincia di LATINA

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 30.03.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 della Provincia di LATINA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VERBALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

L'organo di revisione

Dott. Cernesi Mauro

Dott. ssa Mancinelli Daniela

Dott. Di Nicuolo Lorenzo

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori:

- Presidente Dott. Cernesi Mauro
- Componente Dott. ssa Mancinelli Daniela
- Componente Dott. Di Nicuolo Lorenzo

formalizzati con deliberazione di consiglio provinciale n. 14 del 25 luglio 2016,

ricevuta in data 22.03.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con Decreto Presidenziale n. 19 dell' 8.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo alla gestione 2017;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - decreto del Vice presidente di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto dell'economista (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (2016);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del pareggio di bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 26.04.2016

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'Ente nell'esercizio finanziario 2017 non ha fatto ricorso ad operazioni di;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi (si precisa che l'unica società controllata è L'Agenzia Latina Formazione);
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Decreto del Presidente n. 10 del 31 gennaio 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'ente nell'esercizio 2017 non ha fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare del Lazio, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nei seguenti riepiloghi.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			46.119.659,72
Riscossioni			72.962.503,51
Pagamenti			93.510.626,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			25.571.536,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			25.571.536,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	28.740.231,09	46.119.659,72	25.571.536,45
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario e comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.171.025,83 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	2017
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.400.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	7.377.955,78
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	1.090.078,00
Accertamenti di competenza	84.693.044,20
Impegni di competenza	93.390.052,15
Saldo (avanzo) di competenza	4.171.025,83

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2017
Riscossioni	(+)	57.179.069,25
Pagamenti	(-)	61.887.561,27
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-4.708.492,02
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	8.468.033,78
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.159.533,59
avanzo di amministrazione	(+)	4.400.000,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	6.708.500,19
Residui attivi	(+)	27.513.974,95
Residui passivi	(-)	25.342.957,29
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	2.171.017,66
Saldo (avanzo) di competenza		4.171.025,83

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	2017
Entrate titolo I	37.940.384,11
Entrate titolo II	25.500.162,24
Entrate titolo III	5.610.973,75
Totale titoli (I+II+III) (A)	69.051.520,10
Spese titolo I (B)	72.688.778,69
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	510.318,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-4.147.577,23
FPV di parte corrente iniziale (+)	7.377.955,78
FPV di parte corrente finale (-)	4.420.529,60
FPV differenza (E)	2.957.426,18
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	4.400.000,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	3.209.848,95
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2016
Entrate titolo IV	8.310.016,56
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	8.310.016,56
Spese titolo II (N)	6.699.913,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.610.102,87
FPV di parte capitale iniziale (+)	1.090.078,00
FPV di parte capitale finale (-)	1.739.003,99
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	961.176,88

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 24.468.363,00 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			46.119.659,72
RISCOSSIONI			72.962.503,51
PAGAMENTI			93.510.626,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			25.571.536,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			25.571.536,45
RESIDUI ATTIVI			64.630.346,32
RESIDUI PASSIVI			59.573.986,18
<i>Differenza</i>			5.056.360,14
<i>FPV per spese correnti</i>			4.420.529,60
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.739.003,99
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			24.468.363,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	24.119.884,04	24.650.784,07	24.468.363,00
di cui:			
a) parte accantonata	4.450.000,00	4.185.000,00	4.235.000,00
b) Parte vincolata	3.906.263,58	8.270.206,36	10.993.885,74
c) Parte destinata		0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	15.763.620,46	12.195.577,71	9.239.477,26

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.341.578,21
vincoli derivanti da trasferimenti	8.737.798,08
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	914.509,45
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.993.885,74

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.335.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	900.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.235.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				4.400.000,00	4.400.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400.000,00	4.400.000,00

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è stato applicato al bilancio di previsione giusta autorizzazione legge di stabilità 2017.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	56.458.423,31	15.783.434,26	37.116.371,37	- 3.558.617,68
Residui passivi	69.459.265,18	31.623.065,51	34.231.028,89	- 3.605.170,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza (compreso avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato in entrata e uscita) e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2017	
Totale accertamenti di competenza e FPV (+)			93.161.077,98	
Totale impegni di competenza e FPV (-)			93.390.052,15	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-228.974,17	
Gestione dei residui				
Minori residui attivi riaccertati (-)			3.558.617,68	
Minori residui passivi riaccertati (+)			3.605.170,78	
SALDO GESTIONE RESIDUI			46.553,10	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-228.974,17	
SALDO GESTIONE RESIDUI			46.553,10	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			4.400.000,00	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			20.250.784,07	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			24.468.363,00	

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del PAREGGIO DI BILANCIO per l'anno 2017 stabiliti dalla Legge di stabilità per il 2017, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici:

SALDO FINANZIARIO 2017		
1	ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	85.830.000,00
3	SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	85.549.000,00
4	SALDO FINANZIARIO	281.000,00

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo la normativa vigente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria

Le entrate accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.P.T	13.093.630,36	14.466.271,04	14.931.180,59
imposta sulle assicurazioni	19.677.308,92	20.419.894,97	18.579.147,39
Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00		
Compartecipazione IRPEF	0,00		
Imposta sulle funzioni ambientali	3.589.359,54	3.582.763,98	4.184.650,46
Altre imposte		256.036,21	245.405,67
Totale	36.360.298,82	38.724.966,20	37.940.384,11

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia 201 - trasferimenti correnti da Enti pubblici			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	474.980,17	4.249.059,70	4.618.526,30
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.903.807,63	19.640.362,62	20.881.635,94
Totale	25.378.787,80	23.889.422,32	25.500.162,24

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	4.449.630,72	393.350,04	667.003,17
Proventi dei beni dell'ente	963.572,44	831.393,92	837.521,97
Interessi su anticip.ni e crediti	157.938,20	232.349,40	220.004,85
Proventi attività di controllo		2.351.490,01	2.652.142,00
Proventi diversi	1.779.673,59	1.337.140,72	1.234.301,76
Totale entrate extratributarie	7.350.814,95	5.145.724,09	5.610.973,75

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	3.769.600,61	2.166.947,52	2.395.748,37
riscossione	1.335.272,92	1.335.272,92	1.135.748,37
%riscossione	35,42	61,62	47,41

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi 2016	1.104.445,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	362.352,36	32,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	247.364,00	22,40%
Residui (da residui) al 31/12/2017	494.728,64	44,79%

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	681.738,16	100,00%
Residui riscossi nel 2017	474.895,21	69,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	206.842,95	30,34%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI					
Classificazione		2015	classificazione	2016	2017
01 -	Personale	15.756.674,94	redditi lavoro dipendente	12.779.146,07	11.790.827,40
02 -	Acquisto beni di consumo	2.099.024,96	imposte e tasse	1.279.244,27	1.309.523,92
03 -	Prestazioni di servizi	15.532.262,02	acquisto di beni e servizi	11.509.059,83	16.045.958,86
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.072.750,73	trasferimenti correnti	39.429.863,65	40.746.793,15
05 -	Trasferimenti	35.598.414,14	interessi passivi	1.216.464,86	1.567.310,79
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.259.481,01	altre spese correnti	1.528.381,91	1.228.364,57
07 -	Imposte e tasse	1.568.512,69			
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	235.039,32			
Totale spese correnti		73.122.159,81		67.742.160,59	72.688.778,69

Spese per il personale

In base a quanto previsto dalla vigente normativa, le Province dal 1 gennaio 2015 non possono procedere ad assunzioni di personale a nessun titolo e per nessuna tipologia.

In aggiunta a ciò nel biennio 2015-2016 le stesse hanno provveduto a ricollocare personale delle funzioni non fondamentali nelle Regioni ed a procedere ad operazioni di prepensionamento dei dipendenti che avevano i requisiti pre-legge Fornero.

Pertanto non sarà possibile alcun tipo di raffronto con le spese di personale delle precedenti annualità fintanto che la normativa sugli Enti Province/Area Vasta non si sarà stabilizzata.

Spese di rappresentanza

La Provincia di Latina non ha sostenuto spese di rappresentanza nell'anno 2017 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento (€ 47.664,05) della spesa sostenuta nell'anno 2011 pari ad € 46.313,16.. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La Provincia di Latina, nel 2017, non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.567.310,79.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,27 %.

Limitazione acquisto immobili

Nell'esercizio finanziario 2017 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'esercizio finanziario 2017 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,25%	1,80%	2,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	36.206.737,50	35.054.876,19	34.317.788,66
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	1.151.861,31	737.087,53	510.318,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	35.054.876,19	34.317.788,66	33.807.470,02
Nr. Abitanti al 31/12	572.472	574.226	574.891
Debito medio per abitante	61,23	59,76	58,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.259.481,01	1.216.464,86	1.567.310,79
Quota capitale	1.151.861,31	737.087,53	510.318,64
Totale fine anno	2.411.342,32	1.953.552,39	2.077.629,43

Nell'esercizio finanziario 2017 gli oneri finanziari hanno avuto un incremento per l'effetto della rinegoziazione dei mutui 2016 che ha portato al pagamento nel febbraio 2017 anche della quota interessi 2016.

Anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto richiesta, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, di anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto Presidenziale n. 10 del 31 gennaio 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	544.879,32	75.000,00	0,00	0,00	409.655,21	602.381,73	1.631.916,26
Titolo II	1.473.859,66	605.969,73	708.021,87	0,00	6.709.844,91	4.230.892,21	13.728.588,38
Titolo III	385.376,52	0,00	0,00	0,00	106.625,31	849.728,64	1.341.730,47
Tot. Parte corrente	2.404.115,50	680.969,73	708.021,87	0,00	7.226.125,43	5.683.002,58	16.702.235,11
Titolo IV	4.365.153,57	0,00	0,00	0,00	0,00	705.813,08	5.070.966,65
Titolo VI	1.806.458,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.806.458,97
Tot. Parte capitale	6.171.612,54	0,00	0,00	0,00	0,00	705.813,08	6.877.425,62
Titolo IX	8.358.298,48	1.517.942,17	87.500,00	1.168.441,89	1.376.011,83	1.028.516,27	13.536.710,64
Totale Attivi	16.934.026,52	2.198.911,90	795.521,87	1.168.441,89	8.602.137,26	7.417.331,93	37.116.371,37
PASSIVI							
Titolo I	2.213.596,22	40.958,62	179.218,35	545.203,00	1.864.284,35	9.259.664,68	14.102.925,22
Titolo II	5.792.336,32	1.321.988,47	540.870,95	286.064,86	4.645.732,95	4.623.861,30	17.210.854,85
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.529.803,45	55.670,90	32.311,13	295.998,61	290.312,01	713.152,72	2.917.248,82
Totale Passivi	9.535.735,99	1.418.617,99	752.400,43	1.127.266,47	6.800.329,31	14.596.678,70	34.231.028,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2017.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017
0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non si sono registrate segnalazioni di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

La normativa ex. art. 6, comma 4 l. 135/2012 e art 6 comma 4 dl 95/2012: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie nell'ambito delle verifiche relative al rendiconto dell'ente relativo all'esercizio 2012”*.

Ora questa norma è stata abrogata ma l'adempimento è stato riproposta dall' art. 11, comma 6, lett j) del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che prevede che vengano allegati al Rendiconto: *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.*

Premesso che gli organismi e le società partecipate sono quelle citate nell'elenco seguente:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazioni	Capitale sociale	Stato attuale della partecipazione
COMPAGNIA DEI LEPINI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI - IN SIGLA COMPAGNIA DEI LEPINI S.C.P.A	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	6.18%	€ 234.000,00	IN DISMISSIONE
PROMOZIONE E SVILUPPO LATINA SRL. IN LIQUIDAZIONE (PRO.SVI.)	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	32.97%	€ 119.450,00	in procedura fallimentare
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	13,07 %	€ 685.020,00	IN DISMISSIONE
TERME DI FOGLIANO SPA -	SOCIETA' PER AZIONI	14,08 %	€ 621.367,00	In procedura fallimentare
I.M.O.F. S.P.A. SOCIETA' CONSORTILE PER LA RELAZIONE DEL CENTRO AGRO-ALIMENTARE ALL'INGROSSO DI FONDI -	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	2,42 %	€ 17.043.180,00	IN DISMISSIONE
ATLAZIO SPA	SOCIETA' PER AZIONI	3%	€ 1.000.000,00	IN LIQUIDAZIONE
Agenzia Latina Formazione e Lavoro srl	SRL	100%	€ 120.000,00	IN ATTIVITA'

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Onere annuo	Stato attuale
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina	Ente Pubblico Economico	4,61%	€ 21.280,00	IN ATTIVITA'
Fondazione Latina Film Commission	Fondazione	100 %	-	IN ATTIVITA'
Fondazione Tullio Levi Civita	Fondazione	33 %	-	IN ATTIVITA'

L'organo di revisione procede alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci fra l'ente locale e le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011.

Con nota prot. 5829/2018 l'ufficio finanziario ha provveduto ai sensi del **D.Lgs. 118/2011 Art. 11 comma 6 lettera j)** sul controllo sulle società partecipate, alla ricognizione in merito ad eventuali crediti o debiti iscritti nel bilancio della società alla data del 31 dicembre 2017. Scaduto il termine concesso per il riscontro alla suddetta nota, si rappresenta che le società che hanno risposto alla richiesta della provincia di Latina sono le seguenti:

- Pa.L.Mer. (prot. 7874 del 13.02.2018)

- Compagnia dei Lepini (prot. 7473 del 9/02/2018)
- Latina Formazione lavoro (prot. 7391 del 9/02/2018).

Di seguito si elencano gli incroci effettuati con le suddette dichiarazioni:

SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	IMPEGNI/ACCERTAMENTI SU BILANCIO PROVINCIA
Pa.L.Mer.	NESSUN CREDITO	NESSUN DEBITO	
Compagnia dei Lepini	€ 32.000,00 (QUOTA ASSOCIATIVA 2016-2017)	NESSUN DEBITO	IMPEGNI: 2015/1281 2016/1238 - 1239
Latina Formazione lavoro	€ 42.131,76 (FT 5/2017)		IMPEGNO 2016/1173
Latina Formazione lavoro	€ 497.606,40 (FT 15/2017)		IMPEGNO 2017/168 (ex 2016/1183)
Latina Formazione lavoro	€ 5.232,48 (FT 17/2017)		IMPEGNO 2017/168 (ex 2016/1183)
Latina Formazione lavoro		€ 10.908,00 (RIMBORSO SPESE SEDE APRILIA 2017)	ACCERTAMENTO 2017/2664

Si invitano i competenti organi dell'Ente a porre in essere tutte le attività tese a monitorare il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Limiti alla composizione dei Consigli di amministrazione ed ai compensi degli amministratori

L'Organo rileva sul punto, che la limitazione alla composizione degli organi ed ai relativi compensi per la società controllata (Agenzia Latina Formazione), non opera in quanto l'Organo di amministrazione è costituito dalla figura dell'Amministratore Unico che nella qualità non percepisce compenso.

Si prende atto che con note prot. 14399-14306-14293-14282-14259/2017, su sollecitazione dell'Organo di Revisione, nonostante trattasi di società partecipate non controllate, è stato rappresentato il citato vincolo di cui al D.L. 95/2012 art. 2 e 4.

Alle suddette note non sono ancora pervenuti riscontri.

Si invitano gli organi competenti a monitorare l'applicazione della normativa vigente.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente con delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 27.04.2017 ha approvato il Piano di ricognizione e razionalizzazione degli organismi partecipati previsto dalla nuova normativa ex D. L.gs. 175/2016, provvedendo alla trasmissione alla Corte dei Conti delle schede riepilogative per ogni singolo organismo. L'Ente ha provveduto, altresì, ad aggiornare le singole posizioni societarie sul portale delle partecipazioni attivato presso il Ministero dell'Economia e Finanze. Tutti i dati sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella specifica sezione di amministrazione trasparente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'ente ha rispettato le seguenti prescrizioni relative agli obblighi di comunicazione nella Piattaforma di certificazione dei crediti:

- Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.
- Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.
- Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

.....

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>77.141.531,81</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>75.345.220,73</i>
	Risultato della gestione	1.796.311,08
<i>C</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>-1.347.305,94</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>-2.017.513,10</i>
	Risultato di esercizio ante imposte	-1.568.507,96
	imposte	644.618,35
	Risultato di esercizio	- 2.213.126,31

L'organo di revisione, come indicato nei nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Nell'esercizio 2017 il risultato della gestione ordinaria è positivo per € 1.796.311,08, ma il risultato di esercizio conseguito è negativo essenzialmente per la gestione straordinaria dovuta ad un riallineamento dei residui attivi con la gestione dei residui perenti della Regione Lazio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, formati a seguito delle variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La differenza fra il 2016 e il 2017 è da addebitare essenzialmente ai nuovi criteri di valutazione utilizzati per la prima volta proprio a decorrere dall'esercizio 2016 e portati a compimento nell'esercizio 2017.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
<i>Attivo</i>	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	222.933.884,49	222.754.814,20
Immobilizzazioni finanziarie	618.399,03	779.985,94
Totale immobilizzazioni	223.552.283,52	223.534.800,14
Rimanenze		
Crediti	53.173.423,31	61.295.346,32
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	46.119.659,72	25.571.536,45
Totale attivo circolante	99.293.083,03	86.866.882,77
Ratei e risconti	7.660,44	4.207,04
Totale dell'attivo	322.853.026,99	310.405.889,95
Conti d'ordine		
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	218.175.973,15	216.124.433,75
Fondi rischi	900.000,00	900.000,00
Debiti di finanziamento	34.317.788,56	33.807.470,02
Debiti di funzionamento	66.441.810,20	51.058.051,67
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti	3.017.455,08	8.515.934,51
Totale debiti	103.777.053,84	93.381.456,20
Ratei e risconti		
Totale del passivo	322.853.026,99	310.405.889,95
Conti d'ordine		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nei nuovi principi contabili applicati alla contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. 118/2011.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base alla percentuale societaria posseduta rapportata al patrimonio netto 2016.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del fondo svalutazione crediti..

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del patrimonio netto trova corrispondenza con le rettifiche di valutazione riferite all'utilizzo dei nuovi criteri di valutazione ex D.Lgs. 118/2011 e con il risultato economico dell'esercizio, come esposto in modo più dettagliato nella relazione dell'organo esecutivo.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 aumentato con l'importo dei nuovi prestiti riportati nel titolo VI delle entrate e diminuito dell'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo IV della spesa.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

CONSIDERAZIONI

L'anno 2017 è stato il terzo esercizio finanziario del triennio 2015-2017 previsto dalla Legge di stabilità 2015, che riduceva drasticamente i fondi per le province e città metropolitane, prevedendo € 1.000.000.000 di riduzione di risorse proprie per il 2015, € 2.000.000.000 per il 2016 ed € 3.000.000.000 per il 2017. A questo si aggiunge quanto previsto dalla legge di riordino delle province (L.56/2014), che ha posto in capo agli enti di Area Vasta tutta una serie di procedure, in collaborazione con le regioni, che hanno portato ad un ridimensionamento della macchina amministrativa con trasferimenti di personale e prepensionamenti.

Tali operazioni si vanno a sommare ad un processo di tagli concretizzatosi nel sostanziale azzeramento dei trasferimenti erariali alle Province con il DL 95/2012 (prima spending review) e con il riversamento nelle casse dell'erario di parti delle entrate adottato con la seconda spending review e cioè con il DL 66/2014.

La situazione si è ulteriormente complicata con la mancata ratifica referendaria della riforma costituzionale che prevedeva tra le altre cose anche il riordino delle Province. Tale mancata ratifica ha lasciato i citati enti in un limbo istituzionale, di fatto ancora tutto da riorganizzare.

In questo quadro normativo, il bilancio dell'Ente ha perso la propria funzione programmatoria, riducendosi di fatto ad un mero esercizio contabile, volto ad un mantenimento di soglia minima di servizi al cittadino.

PROPOSTE

L'Organo di Revisione, richiamandosi a quanto più volte espresso nelle verifiche effettuate, rinnova l'invito all'Ente a proseguire nell'iter di cui alla richiamata delibera del Consiglio Provinciale n. 11/2017, attenendosi a tutti gli adempimenti previsti dalla legge "Madia" sulle partecipazioni societarie.

L'Ente dovrà provvedere, altresì, a vigilare sull'applicazione delle linee guida proposte per gli organismi in house soprattutto con un costante monitoraggio di quelle che sono le attività e gli obblighi di tutti gli enti ed organismi collegati e controllati.

Infine, l'Organo di Revisione rinnova l'invito a tutti i soggetti responsabili, a proseguire nell'azione di contenimento dei processi di spesa, affinché, venga prevenuto il formarsi di criticità finanziarie, nell'auspicio che a livello istituzionale, venga ridefinita in modo compiuto la funzione propria delle Province.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, fermo rimanendo gli inviti e le osservazioni espressi nella relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

PARERE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

L'organo di revisione

Dott. Cernesi Mauro

Dott. ssa Mancinelli Daniela







Dott. Di Nicuolo Lorenzo

Rapporto di verifica

Nome file: **Rendiconto 2017 revisori.pdf.p7m**

Data di verifica: **30/03/2018 08:24:00 UTC**

Versione software: **ArubaSign 3.5.14**

Liv.	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Daniela Mancinelli	Certicom CN DCEC 2	2	
1	 Lorenzo Di Nicuolo	Certicom CN DCEC 2	3	
1	 Mauro Cernesi	Certicom CN DCEC 2	4	
	Appendice A		5	